COMUNE DI VEGLIE
Provincia di Lecce

SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA
Politiche Sociali

****

***BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE- LEGGE N. 431/98* - FINANZIAMENTO ANNO 2021**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

RENDE NOTO

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale – Sezione Politiche abitative Regione Puglia – n. 412 del 09.12.2022 sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n. 431 relativi all'anno 2021.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo famigliare conseguito nel 2021 non superiore all'importo di Euro 13.405,08;
oppure
b) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo famigliare conseguito nel 2021*(il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni)*, non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

Inoltre:

c) Cittadinanza italiana;
d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D. Lgs. n.30 del 06/02/2007;
e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2021;
f) Residenza nel Comune di Veglie nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2021, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1,A8,A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo famigliare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo famigliare monogenitoriale;
h) In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lett. b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione possono essere anche i genitori separati o divorziati, *con*

residenza in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento dell'altro coniuge; presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della l. 104/92; è escluso dai benefici il genitori che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito dalla L.n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli artt. 570 e 572 del codice penale;

i) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.2, comma 3 della L. n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato, manca o non funziona il riscaldamento, manca o non funziona l'autoclave, manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in sù;

j) Il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;

k) Nessun componente del Nucleo famigliare relativamente all'anno 2021 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

l) Nessun componente del Nucleo famigliare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo famigliare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

m) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2021, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.

n) Di non aver beneficiato di ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2021, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio.

o) Il locatario non risulti assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

p) Il contratto di locazione non deve essere stato stipulato per finalità turistiche.

SI PRECISA CHE

1. Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo famigliare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2022– Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2022, reddito 2021, il rigo 11, quadro 730-3; per il modello Unico PF 2022 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l' indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L. n. 67/2017; occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2021 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).
2. I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i, come stabilito dall'art. 1, comma 5 del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Il Comune, pertanto, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto inclusa nel reddito o pensione di cittadinanza, successivamente alla erogazione dei contributi comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari attraverso le modalità dallo stesso indicate con propri messaggi istituzionali;
3. Per nucleo famigliare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado,

purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

4. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2021 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2021, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo famigliare conseguito nel 2021 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;
8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
9. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;
10. Per i Nuclei Famigliari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda **deve essere allegata**, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.
11. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
12. Quando il contributo è inferiore **a € 25,00** non viene concesso e viene ridistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto;

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere presentate, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo del Comune oppure spedite a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo pec all'indirizzo *protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it* entro **il** [redacted], farà fede la data apposta dall'Ufficio protocollo del Comune o del timbro dell'ufficio postale accettante, se spedite per posta.

È obbligatorio allegare alla domanda

- Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità
- **Solo per i Nuclei Famigliari che dichiarano reddito "ZERO"** e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
    - Attestazione dei Servizi Sociali del Comune di aver fornito assistenza o autocertificazione;
    - Oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone
    - Oppure, nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Famigliare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.
    - Autocertificazione che attesti di non aver beneficiato di ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria da Covid-19 percepito per l'annualità 2021; laddove tale contributo sia stato percepito per alcuni mesi del 2021, è necessario indicare esattamente il periodo di riferimento, posto che non è possibile cumulare il contributo per la locazione ex l. 431/98 con altro contributo per la locazione riconducibili all'emergenza sanitaria da Covid-19, percepito per lo stesso periodo di riferimento.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, è obbligatorio allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2021 documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione;
- Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2021;
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod. Certificazione Unica-730-Unico 2022) di ciascun componente del nucleo famigliare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2021 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea);
- Titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2021;
- Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto k) dei requisiti per l'ammissione al concorso;
- Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione.
- Modulo banca con l'indicazione IBAN corretto su cui effettuare l'accredito. Si fa presente che il C/C postale contrassegnato dai seguenti **CAB/ABI 07601/03384** non può essere utilizzato per il pagamento tramite bonifico.

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

I modelli di domanda potranno essere scaricati dal sito istituzionale del Comune di Veglie all'indirizzo web: www.comune.veglie.le.it

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 10 gg. all'Albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni e opposizioni. Quando la Regione comunicherà le premialità aggiuntive si provvederà ad apportare le eventuali modifiche relative ai ricorsi accolti e si provvederà alla elaborazione della Graduatoria definitiva comprensiva dell'eventuale importo della premialità e non sarà più possibile apportare modifiche e correzioni.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo famigliare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- **L'incompletezza della domanda di partecipazione;**
- **La mancata apposizione della firma del richiedente;**
- **La mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità.**

Le domande di partecipazione devono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente Bando ed entro il giorno [redacted] pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Veglie oppure spedite a mezzo Raccomandata A.R. al Signor Sindaco del Comune di Veglie, oppure tramite pec all'indirizzo ***protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it*** e comunque pervenute all'Ufficio Protocollo entro il [redacted]

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Veglie, ...[redacted].....

Il Responsabile del Settore Affari Legali e Servizi alla Persona
fto Avv. Anna Maria Marasco